



AIUC

Associazione Italiana Ulcere Cutanee

Presidente AIUC

dott. A. Farris

Coordinatore

Nazionale Progetto AIUC

dott. F. Petrella

ULCER[®]
days
2010
8-9 OTTOBRE 2010

Decalogo A.I.U.C.

per una
senza

vita
piaghe

Consigli utili per pazienti
affetti da ulcere cutanee



in collaborazione con
A.S.B.I.
ASSOCIAZIONE SPINA BIFIDA ITALIA ONLUS

A large, stylized orange opening quotation mark with a grey shadow.

Una vita senza piaghe può essere solo
il risultato di una cooperazione
fra chi ne è a rischio o affetto e chi ne è deputato alla cura.
Solo una costante collaborazione all'interno dei propri ruoli
può portare al raggiungimento di questo obiettivo.

A large, stylized orange closing quotation mark with a grey shadow.

“

1

Alimentazione



La malnutrizione contribuisce ad aumentare il rischio di insorgenza di lesioni della pelle.

- Non stabilire da soli la propria alimentazione, ma consultare il medico.
- Seguire una dieta ricca di proteine (carne, pesce, uova, formaggio) e fibre e di frutta.
- In caso di necessità assumere integratori dietetici.
- Controllare la quantità di liquidi ingeriti.

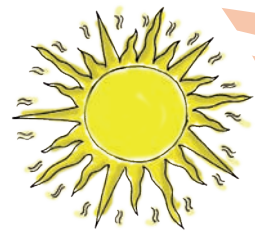
2

”

“

2

Igiene e protezione della cute



È fondamentale tenere la pelle molto pulita e proteggerla dagli agenti atmosferici.

- Controllare almeno una volta al giorno la pelle.
- Lavare con acqua tiepida utilizzando prodotti a ph neutro.
- Mantenere l'idratazione della pelle ed impiegare creme per ripristinare il film idrolipidico (la "pellicola" che la protegge dalla disidratazione e dall'attacco di microrganismi esterni).
 - Evitare le prolungate esposizioni solari.

3

”



3

Movimento



Mantenere un buon tono muscolare favorisce la circolazione e lo stato di benessere.

- Camminare, fare ginnastica dolce.
- Evitare di restare fermi, in piedi o seduti, per periodi troppo lunghi.
- Se possibile, sollevarsi consecutivamente sulla punta dei piedi per circa 20 volte ogni ora.

4



4

Compagnia



La solitudine, il lasciarsi andare, riduce il rispetto del sé e favorisce lo sviluppo di situazioni di cronicità che possono portare ad arresto del fisiologico processo di riparazione, quindi lo sviluppo di piaghe.



5

“

5

Prevenzione



- Applicare le precedenti regole.
- Recarsi dal medico quando una ferita rimane aperta per oltre 7 giorni
- Richiedere il consulto con uno specialista dopo 4 settimane di mancata guarigione.
- Evitare l'automedicazione o i consigli del vicino.

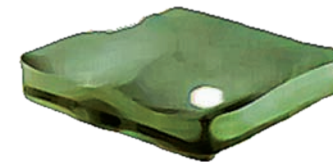
6

”

“

6

I presidi preventivi



Per il paziente costretto nella posizione seduta deve essere sempre utilizzato il cuscino antidecubito, mentre il paziente allettato deve utilizzare il materasso antidecubito. In caso di presenza di varici, con una pelle secca, di colore scuro e sottile, indossare calze elastiche durante il giorno.

Per le persone affette da diabete, soprattutto se con un danno dei nervi del piede, utilizzare sempre scarpe apposite su misura.

La scelta dei presidi antidecubito deve essere operata dal medico in relazione al rischio del paziente.

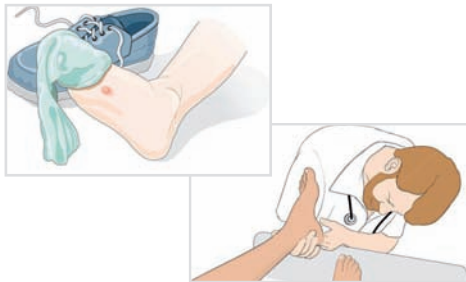
”

7



7

Diagnostica



8

Rimozione delle cause e cure



Una ferita che non guarisce ha sempre una o più malattie sottostanti. È necessario identificare la causa che produce lo sviluppo della piaga. È diritto del paziente conoscere il perché della propria malattia e dovere del curante la sua ricerca.

Significa, dopo gli approfondimenti diagnostici, correggere la malattia che sta alla base. La tecnologia mette oggi a disposizione moltissimi materiali e strumenti in grado di favorire la guarigione delle piaghe. Queste medicazioni sono in grado di ridurre il dolore, il rischio di infezioni e permettono una vita sociale, spesso negata a queste persone.

“

9



Accessibilità ai materiali

La cura delle piaghe è una importante spesa, spesso a carico delle famiglie; è necessario dotarsi di una legislazione che permetta a queste persone, spesso anziane, di ottenere i materiali più idonei alla guarigione. Questa legislazione, oltre che etica (le lesioni cutanee possono essere causa di morte), porterebbe ad una riduzione delle spese e dei costi umani e sociali.

”

10

“

10

Percorsi ed assistenza



Servono percorsi di cura chiari, basati su protocolli condivisi e su linee guida per il trattamento. È necessario evitare il pellegrinaggio assistenziale e burocratico a persone il cui spostamento è spesso difficile e problematico. Il portatore di lesione cutanea richiede cura ed assistenza: qualora sia presente una famiglia in grado di assistere, deve essere formata ed ottenere i supporti necessari. In assenza, una società civile ed avanzata, previa valutazione delle autonomie residuali, deve farsi carico di questi soggetti.

”

11

I PATROCINI

- Regione Abruzzo e Assessorato Politiche della Salute
 - Regione Basilicata
 - Regione Liguria
 - Regione Lombardia
- Assessorato Politiche Salute - Regione Molise
 - Regione Piemonte
 - Regione Toscana
 - Regione Umbria
- Amministrazione regionale della Valle D'Aosta - Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
 - Regione del Veneto
- Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Regione Autonoma della Sardegna

NOTE

Con il contributo di:



ConvaTec
Realize the possibilities™



fidia
farmaceutici s.p.a.



grafica & stampa: www.image.ms

Questo centro aderisce al progetto



SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO

Segreteria AIUC Tel. 011/2446911- Fax 011/2446950 - info@ulcerdays.it